

# [Enologica 2019: archiviata un'edizione, si pensa già alla prossima](#)

scritto da Redazione | 22/10/2019



**Con un'affollata giornata dedicata agli operatori del settore e le premiazioni di "Carta Canta", lunedì 21 ottobre si è conclusa l'edizione 2019 del Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia Romagna, andata in scena a Bologna**

Un'edizione caratterizzata da un "clima primaverile" quella di [Enologica 2019](#) che ha portato il pubblico del weekend a concentrarsi all'interno del **Palazzo Re Enzo** nel tardo pomeriggio fino a sera inoltrata.

In una situazione festosa e conviviale, con molti giovani a degustare e a intrattenersi con i produttori, il Salone bolognese ha accolto anche numerosi i giornalisti italiani ed internazionali, unitamente ai buyer internazionali (una ventina).

Non poteva mancare l'**interazione social** che, probabilmente, è stata artefice di un grande successo

tra i giovani. Nel corso delle tre giornate, infatti, **Enologica Bologna 2019** ha informato anche attraverso Facebook e Instagram con dirette e post fotografici.

«Quella di **Enologica 2019** è stata un'edizione che ha consolidato e arricchito un format di successo - sottolinea Pierluigi Sciolette, Presidente di Enoteca Regionale Emilia Romagna - Oltre cento produttori e i Consorzi dell'Emilia-Romagna, piccoli e grandi, hanno rappresentato esaurientemente la proposta enologica di tutta la via Emilia, da Rimini a Piacenza. Non meno importante è stata la dimostrazione di un settore che ha la capacità di fare squadra nel promuovere i propri vini. Il pubblico ha risposto benissimo, affollando Palazzo Re Enzo nel weekend. Tutto esaurito per i seminari "Via Emilia Cooking & Wine Talk" che, quest'anno, sono stati arricchiti dalla presenza di importanti cuochi del territorio che hanno preparato piatti da abbinare alle etichette in degustazione».

Soddisfatto anche **Ambrogio Manzi**, Direttore di [Enoteca Regionale Emilia Romagna](#):

«Enologica ha proseguito sulla strada della valorizzazione del territorio e quest'anno ha posto l'accento sul turismo del vino e sull'accoglienza. Non si tratta solo di seguire una moda del momento, ma è un'esigenza. È importante che i consumatori italiani e internazionali conoscano le realtà dove nascono i prodotti enogastronomici. Siamo molto soddisfatti del riscontro del pubblico e della stampa e da domani già inizieremo a pensare alla prossima edizione per la quale abbiamo già in mente ulteriori novità».